



## Teatro di Pedemonte 26 gennaio 2019 ore 21

A partire dalle testimonianze di seconda generazione di figli e nipoti sopravvissuti all'Olocausto, il linguaggio della danza è il mezzo scelto attraverso il quale si vuole diffondere la memoria della Shoah. Il corpo è considerato il luogo che conserva il trauma e garantisce la testimonianza, come custode dell'animo accompagna lo spettatore in un viaggio che sfiora il ricordo tramandando uno degli eventi più atroci nella storia dell'umanità.

Trasmettere questa memoria significa non dimenticare, affinché nella ciclicità della storia non si ricada in un tale assurdo.

Comune di  
Sant' Ambrogio  
di Valpolicella



Comune di  
San Pietro  
in Cariano



Comune di  
Negrar  
di Valpolicella



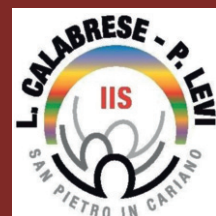
Comune di  
Marano  
di Valpolicella



Comune di  
Fumane



Istituto  
Superiore  
L. Calabrese-P. Levi



LA SUA PRESENZA SARÀ  
PARTICOLARMENTE GRADITA

